

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 16

Adunanza 24 aprile 2007

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI NONE – 7^ VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 411 – 440203/2007

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, presso la Sala Giunta del Consiglio Provinciale - P.zza Castello, 205 - Torino, con l'intervento degli Assessori: SERGIO BISACCA, GIUSEPPINA DE SANTIS, ELEONORA ARTESIO, PATRIZIA BUGNANO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, ALESSANDRA SPERANZA, CARLO CHIAMA, GIORGIO GIANI e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Sono assenti gli Assessori FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, CINZIA CONDELLO e AURORA TESIO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Giani.

Premesso che per il Comune di None:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato con Deliberazione G. R. n. 93-25089 del 17/05/1993;
- ha approvato, con deliberazione C.C. n. 3 del 25/02/1999, n. 39 del 18/10/2001, n. 45 del 28/10/2003, n. 47 del 28/10/2003, n. 35 del 14/07/2006 e n. 37 del 14/07/2006 sei varianti parziali al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R.n. 56/77 e s.m.i.;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 62 del 15/12/2004 una 2^ variante strutturale al P.R.G.C. di adeguamento al “*Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico*”;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 9 del 26/02/2007, il Progetto Preliminare della 7^ Variante Parziale al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, che ha trasmesso alla

Provincia, in data 23/03/2007, (*prat. n. 33/2007*) per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma;

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 4.942 abitanti nel 1971, 7.084 abitanti nel 1981, 7.722 abitanti nel 1991 e 7.759 abitanti nel 2001, dati che evidenziano un trend demografico in forte crescita nel decenni 1971-1981 e, sostanzialmente stabile nell'ultimo ventennio;
- superficie territoriale di 2.464 ettari di pianura; per quanto attiene la Capacità d'Uso dei Suoli, 12 ettari rientrano nella *Classe I^* e 1.169 ettari nella *Classe II^* (pari a circa il 48% della superficie comunale); è, inoltre, caratterizzato dalla presenza di 33 ettari di aree boscate;
- risulta compreso nel *Circondario di Pinerolo*, sub-ambito "*area di Volvera*" rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, pre-visti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
- insediamenti residenziali: non rientra nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- centro storico individuato dal P.T.R. di "*interesse provinciale*";
- fa parte del *Patto Territoriale del Pinerolese* (insieme ad altri 51 Comuni, a 3 Comunità Montane, alla Provincia di Torino e a numerosi enti, consorzi ed associazioni) di cui la Provincia di Torino è il Soggetto Responsabile;
- infrastrutture viarie e di trasporto:
- è servito dalla linea ferroviaria Torino – Pinerolo, per la quale il P.T.C. prevede una tratta da raddoppiare, ed è presente una stazione ferroviaria;
- è attraversato dalla S.S. n. 23 (di interesse regionale nel tratto considerato) e dalle S.P. n. 140 e n. 141;
- assetto idrogeologico del territorio:
- è attraversato dal Torrente Chisola, il cui corso è di competenza del Magistrato del Po ed è compreso nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detti corsi d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D. Lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
- è, altresì, interessato dalle acque pubbliche del Rio Essa;
- in base ai dati della Banca Dati Geologica della Regione Piemonte, circa 589 ettari del territorio sono classificati come aree inodabili con un tempo di ritorno compreso tra i 25 e i 50 anni;
- il "*Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico*" (P.A.I.), adottato dall'Autorità di Bacino del fiume Po con Deliberaione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/01, che evidenzia l'inserimento in fascia A, B, e C di circa 427 ettari e la presenza di limiti di progetto per un'estensione complessiva pari a circa 2.500 m;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della 7^ Variante Parziale al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 9 del 26/02/2007 di adozione, finalizzati a:

- proporre una nuova perimetrazione della zona "*IR13*" di P.R.G.C., al fine di consentire un più razionale utilizzo delle capacità edificatorie dell'area e, di conseguenza, consolidare la presenza dell'attività produttiva nell'area di San

Dalmazzo;

- normare il sedime dell'area stralciata quale area a verde privato "VP" per cui valgono le prescrizioni di cui all'art. 49 delle N.T.A. del P.R.G.C. vigente;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare della 7^a Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche ed integrazioni al P.R.G.C. vigente:

- la variante modifica il perimetro della zona "IR13" di P.R.G.C. comprendendo al suo interno, parte di alcuni appezzamenti aventi destinazione agricola nel P.R.G.C. vigente;
- la superficie complessiva dell'area non muta poiché a fronte dell'inserimento della nuova area (con una superficie pari a 1.795 mq) viene stralciata un'area di pari superficie compresa nell'area "IR13" del P.R.G.C. vigente,
- il sedime dell'area stralciata, data la presenza di una componente significativa di verde sistemato con essenze di medio – alto fusto, viene normata quale zona a verde privato "VP" per cui valgono le prescrizioni dell'art. 49 delle N.T.A. del P.R.G.C. vigente;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 07/05/2007;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 13/04/2007;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il progetto preliminare della 7^ Variante Parziale del Comune di None adottato con deliberazione del C.C. n. 9 del 26/02/2007, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali;
2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Parziale al P.R.G.C. vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di None la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta